

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **SODA CAUSTICA 50%**

· Articolo numero: 1507330

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Usi industriale

Usi professionale

· Usi sconsigliati Tutti gli usi diversi da quelli indicati negli scenari di esposizione allegati

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS05

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrossido di sodio

· Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 14.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 14.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 50%

(Segue da pagina 1)

Consigli di prudenza

- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.


2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscele

- **Descrizione:** Idrossido di sodio in soluzione acquosa.

Sostanze pericolose:

CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Numero indice: 011-002-00-6	idrossido di sodio  Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	48 - 51%
--------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

N° REGISTRAZIONE REACH: 01-2119457892-27-XXXX

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

- Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio.
- Mostrare questa scheda di dati di sicurezza

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Contatto con la pelle:

- Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
- Fare immediatamente una doccia
- Chiamare immediatamente il medico.
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Contatto con gli occhi

- Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
- Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
- Continuare a sciacquare.
- Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- Proteggere l'occhio illeso.

Ingestione:

- Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- Chiamare immediatamente il medico.
- Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Contatto con gli occhi: Lesioni gravi con possibili effetti duraturi, danno ai tessuti e rischio di perdita della vista.
- Contatto con la pelle: Lesioni gravi, cicatrici e dermatite da contatto ripetuto.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 14.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 14.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 50%

(Segue da pagina 2)

*Inalazione: Irritazione dei polmoni, tosse, mancanza di respiro e edema polmonare.**Ingestione: Lesioni gravi, rischio di perforazione del canale alimentare e stato di shock.**· Pericoli Rischio di edema polmonare**· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Primo soccorso di base, decontaminazione e trattamento sintomatico.**In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (mostrare la scheda di sicurezza).***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:***Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.**Il prodotto non è infiammabile.***· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***Getti d'acqua.**L'aggiunta di acqua alla soluzione caustica genera grandi quantità di calore e vapore***· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Evitare di respirare i prodotti di combustione**Ad alta temperatura: per corrosione dei metalli, formazione di idrogeno infiammabile ed esplosibile.***· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare i gas/i vapori e il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravento e mantenersi al di fuori delle aree basse dove i vapori possono accumularsi e infiammarsi.***· Mezzi protettivi specifici:***Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).***· Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.**Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Per chi non interviene direttamente:**Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Allertare il personale addetto all'emergenza. Non respirare i gas/la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.**Indossare dispositivi di protezione personale adeguati (vedi SEZIONE 8.2).**Per chi interviene direttamente:**Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito.**Ad eccezione del caso in cui il rilascio sia di lieve entità, la fattibilità di ogni intervento dovrebbe,**laddove possibile, essere sempre valutata e approvata da personale qualificato e competente. Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto.**Assicurare una ventilazione adeguata.**Eliminare tutte le fonti di accensione.**Operare sopravento.**Non respirare i gas/la nebbia/i vapori.**Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.**Indossare dispositivi di protezione personale adeguati (vedi SEZIONE 8.2).***· 6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.*

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 14.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 14.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 50%

(Segue da pagina 3)

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
 Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.
 Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
 Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
 Lavare con abbondante acqua.
 Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
 Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
 Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
 Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
 Indossare guanti adatti
 Proteggersi gli occhi e la faccia
 Indossare indumenti protettivi adatti
 Avere disponibile il lavaggio oculare
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 Prevedere vasca di ritenzione e pavimentazione impermeabile resistente alla corrosione con scolo verso una fossa di neutralizzazione
 Immagazzinare al riparo dall'umidità. Prevedere materiale elettrico stagno.
 Tenere i magazzini ben ventilati ad una temperatura superiore ai 20°C.
 Materiale da imballaggio idoneo: acciai legati, polietilene.
 Materiali da evitare: alluminio, stagno, rame e leghe, zinco e leghe, piombo.
 Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.
 Conservare esclusivamente nel recipiente originale
 Tenere il recipiente ben chiuso e adeguatamente etichettato.
 Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto.
 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
 Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
 Materie incompatibili:
 Acroleina, alcol, anidride maleica, tricloroetilene, basi, ammine, metalli alcalini, rame, leghe di rame, alluminio.
 Tenere lontano dagli acidi
 Mantenere lontano da agenti ossidanti
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
 Proteggere dal gelo.
- **7.3 Usi finali particolari** Ved scenari di esposizione allegati.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
 ACGIH: TLV - STEL (15 minuti) = 2 mg/m³
- **DNEL**
 Lavoratori, Inalazione, Esposizione continua, 1 mg/m³, Effetti locali (Idrossido di sodio)
 Consumatori, Inalazione, Esposizione continua, 1 mg/m³, Effetti locali (Idrossido di sodio)

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 50%

(Segue da pagina 4)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
 La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale e alla pericolosità delle condizioni di lavoro.
 La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi.
 I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo in caso di emergenza (incendio o rilascio accidentale) vedere le sezioni 5 e 6.
- **Controlli tecnici idonei** Utilizzare sistemi di aspirazione e ventilazione.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
 Non fumare.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
 Non inalare polvere/fumo/nebbia.
 Non inalare gas/vapori/aerosol.
- **Protezione respiratoria**
 In caso di formazione di aerosol, indossare una semi-maschera con filtro P2 per particelle solide/liquide [rif. EN 140 / EN 143].
 Formazione di: idrossido di sodio in polvere. Apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143) P2, P3
- **Protezione delle mani**
 Usare i guanti.
 Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti**
 PVC, neoprene, gomma naturale, gomma butilica, gomma nitrilica: spessore del materiale 0,5 mm, tempo di permeazione > 480 min.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**
 Occhiali a montatura integrale (EN 166), per rischio di schizzi usare scudo facciale (EN 166).
- **Tuta protettiva:**
 Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344).
- **Controlli dell'esposizione ambientale**
 Operare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 152/2006, relativamente alla tutela delle acque e alla gestione dei rifiuti. Prevedere un controllo delle emissioni in atmosfera e nell'ambiente. Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** Liquido
- **Colore:** incolore.
- **Odore:** Inodore.
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** 10 °C
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale** 140 °C
- **intervallo di ebollizione** 140 °C
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile
- **ph** 14
- **Viscosità:**
- **Viscosità cinematica** Non definito.
- **dinamica:** Non definito.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 14.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 14.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 50%

(Segue da pagina 5)

· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	completa
· Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,525 g/cm ³
· Densità relativa a 20 °C	1,52 g/cm ³

· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Acqua:	50,0 %
· Contenuto solido:	50,0 %

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	
Può essere corrosivo per i metalli.	
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Il prodotto - a contatto con acqua e acidi forti - genera grandi quantità di calore. Il prodotto reagisce con alcuni metalli (zinco, alluminio, stagno, rame e piombo) e leghe (bronzo e ottone) per rilasciare idrogeno.

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Si scioglie in acqua, alcol e glicerina con sviluppo di calore.

Reazione esotermica con acidi e sostanze alogenate.

Può causare la polimerizzazione violenta dell'acroleina e dell'acrilonitrile.

Reagisce con le miscele di alcol e cloroformio con sviluppo di calore, può causare la decomposizione esplosiva dell'anidride maleica ed in caso di calore elevato forma prodotti esplosivi con il tricloroetilene.

Reagisce con i metalli generando idrogeno.

Reazioni con gli acidi.

Reazioni con gli alcali

Reazioni con ossidanti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 14.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 14.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 50%

(Segue da pagina 6)

10.4 Condizioni da evitare

- Esposizione all'umidità.
- Esposizione diretta alla luce solare.
- Congelamento.
- Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili:

- Acidi forti
- Ammoniaca e sali di ammonio
- Metalli e loro leghe
- Acqua
- Agenti ossidanti
- Sostanze organiche incompatibili
- Liquidi infiammabili
- Alluminio, altri metalli leggeri e le loro leghe

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

- Idrogeno
- Decomponibile per riscaldamento, sviluppando fumi tossici contenenti ossido di sodio.

Ulteriori dati:

- Prodotto igroscopico.
- Prodotto sensibile all'anidride carbonica dell'aria (carbonatazione).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio

Orale LD50 2.000 mg/kg (rat)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:
IDROSSIDO DI SODIO

L'ingestione di soluzioni concentrate è seguita da dolore buccale, retrosternale ed epigastrico associato a ipersialorrea e vomito sanguinolento.

Si ha acidosi metabolica, iperleucocitosi, emolisi e ipernatriemia. Complicazioni sono: perforazioni esofagee o gastriche, emorragia digestiva, fistole, difficoltà respiratoria, shock, coagulazione intravascolare.

La contaminazione cutanea od oculare comporta localmente delle ustioni chimiche la cui gravità è in funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto.

A livello cutaneo, a seconda della profondità del danno, si osserva eritema caldo e doloroso e necrosi.

A livello oculare si ha dolore immediato, lacrimazione ed iperemia congiuntivale. Si possono avere sequele quali: aderenze congiuntivali, opacità corneali, cataratta, glaucoma ed anche cecità. (INRS, 2012; IPCS, 2010; Patty's Toxicology, 2001).

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 14.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 14.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 50%

(Segue da pagina 7)

 · **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

IDROSSIDO DI SODIO

Pesci (specie differenti) LC50 = 35 - 189 mg/l

Invertebrati (ceriodaphnia sp.) EC50 = 40.4 mg/l (48 h)

Il prodotto non è atteso avere effetti tossici per gli organismi acquatici.

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** L'idrossido di sodio si dissolve e dissocia rapidamente in acqua.

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Il bioaccumulo non è rilevante per l'idrossido di sodio.

 · **12.4 Mobilità nel suolo**

L'elevata solubilità in acqua indica che l'idrossido di sodio è presente prevalentemente nell'ambiente acquatico.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (Codice Europeo del Rifiuto) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:**

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

(continua a pagina 9)

IT

Data di compilazione: 14.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 14.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 50%

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, IMDG, IATA UN1824

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

 · ADR 1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
 · IMDG, IATA SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA


 · Classe 8 Materie corrosive
 · Etichetta 8

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie corrosive

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80

· Numero EMS: F-A, S-B

F-A, S-B

· Segregation groups

(SGG18) Alkalis

· Stowage Category

A

· Segregation Code

SG35 Stow "separated from" SGG1-acids

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

Codice di classificazione: C5

· Quantità limitate (LQ)

1L

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

· Categoria di trasporto

2

· Codice di restrizione in galleria

E

· IMDG

· Limited quantities (LQ)

1L

· Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

· UN "Model Regulation":

UN 1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, II

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 50%

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Decreto Legislativo n° 81/2008 – testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Decreto Legislativo n° 152/2006 – tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrossido di sodio

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:
Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 14.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 14.12.2022

Denominazione commerciale SODA CAUSTICA 50%

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per l'idrossido di sodio.

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 14.04.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 3

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT